

Matteo Viviani è il nuovo direttore del parco Adamello Brenta

Era già responsabile del settore pianificazione e mobilità sostenibile e succede ad Alessandro Brugnoli, che è diventato dirigente del Servizio faunistico della Provincia TRENTO . Matteo Viviani è il nuovo direttore del **Parco naturale Adamello Brenta**. Già responsabile del settore pianificazione e mobilità sostenibile, Viviani, che succede ad Alessandro Brugnoli (diventato dirigente del Servizio faunistico della Provincia autonoma di Trento), è stato nominato dal Comitato di gestione del **Parco**. Matteo Viviani, classe 1979, è nato a Villa Rendena e oggi vive con la famiglia a Carisolo. Dopo gli studi tecnici a Tione si è laureato in Scienze forestali a Padova, con una tesi su un progetto sperimentale commissionato proprio dal **Parco** all'Università, riguardante la valorizzazione dell'area di Cornisello. Proprio in quell'estate del 2003 l'allora direttore Claudio Ferrari lo "prende a bordo" nei settori della didattica e della Cartografia Gis. Nel corso del tempo Viviani ha seguito con responsabilità crescenti i settori della pianificazione e della mobilità sostenibile, fino a tagliare il traguardo odierno. Nel complimentarsi con il nuovo direttore, che, "forte delle sue competenze apporterà senza dubbio un contributo significativo alla crescita del **Parco**", il presidente **Walter Ferrazza** ha rivolto un ringraziamento al direttore uscente Alessandro Brugnoli. "Pur nel breve periodo trascorso con noi Brugnoli ha saputo conquistarsi la nostra stima e il nostro affetto, per la sua competenza, il suo entusiasmo e le sue doti umane. Siamo certi che ci sarà ancora modo di collaborare con lui nell'ambito del delicato incarico che andrà a svolgere ora all'interno dell'amministrazione provinciale". [foto credits: Provincia autonoma di Trento].

